



**I.I.S.S. "E. GIANNELLI"**  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"E. GIANNELLI"**



Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)  
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756  
www.iissparabita.it – [leis033002@istruzione.it](mailto:leis033002@istruzione.it)

**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Anno scolastico 2018/19**

**INDIRIZZO**  
**CLASSE V sez.B**  
**Architettura e Ambiente- Grafica**

Ai sensi dell'ART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323: ART.6 – O.M. 8 aprile 2009, n. 40 ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, del D.M. n. 37 del 18/01/2019 e dell'O.M. n. 205 del 11/03/2019

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
SOSTEGNO	LAURENTACI DANIELA
SOSTEGNO	RESTA SALVATORE
LINGUA LETTERATURA. ITALIANA	LEO MARIA LUISA
LINGUA E CULT. STRANIERA	MARROCCO MARIA ANTONELLA
STORIA	BARONE LORETANA
STORIA DELL'ARTE	RUSSO ANNA MARIA
FILOSOFIA	COPPOLA MARIA ANTONELLA
MATEMATICA	CASTO SONIA
FISICA	VANTAGGIATO A.RITA
LAB. ARCHITETTURA	MARZANO FERDINANDO
DISC. PR. ARCH. AMB	LEGITTIMO ANTONIO
LABORATORIO GRAFICA	COLUCCIA SALVATORE
DISCIPLINE GRAFICHE	SERRA OTELLO ROCCO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROSSETTO IVAN
RELIGIONE CATTOLICA	FILONI GIOVANNI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Cosimo Preite*

## ***INDICE GENERALE***

### **1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

- 1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO
- 1b) FINALITA' FORMATIVE

### **2) COMPETENZE FONDAMENTALI**

- 2a) PERCORSI EDUCATIVI

### **3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO**

### **4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE
- 4b) PROFILO PROFESSIONALE
- 4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

### **5) OBIETTIVI FORMATIVI**

- 5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

### **6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

- 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA

### **7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI**

### **8) PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

### **9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)**

### **11) ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

### **12) PROVE SIMULATE**

### **13) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

- PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

### **14) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

### **15) LIBRI DI TESTO IN USO**

### **16) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE**

### **17) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE**

## 1-Presentazione dell'Istituto

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione "Decorazione plastica" è sostituita dalla sezione "Arte del Mobile" e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni "Arte dei metalli" e "Arte del Mobile" e introdotta la sezione "Arte del tessuto".

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagoga ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali. Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa inter-istituzionale, denominato "**Agorà**", formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato in quest'ultimo periodo, a richiedere ed ottenere il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l'altro a Bisceglie). E' motivo d'orgoglio rilevare che al momento solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Professionale, Corso serale

per adulti, e dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli.

Il liceo coreutico, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Parabita viene attivato già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e giunge quindi al suo sesto anno di attività. La presenza della sezione coreutica ha rappresentato, senza dubbio, un punto di forza per l'intera realtà dell'IISS "E. Giannelli" che, da subito, ha potuto contare sulla presenza di insegnanti di indirizzo e di materie generali forti di un'esperienza pluriennale. La costante collaborazione con l'Accademia di Danza di Roma e la partecipazione alla Rete Licei musicali e coreutici ha sicuramente permesso di superare alcune delle inevitabili difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze, alla elaborazione di proposte per l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti: le ore settimanali dedicate ad approfondire il Laboratorio coreutico, il Laboratorio coreografico, tecniche della danza e le altre discipline di indirizzo (cfr. il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo e richiedono talvolta agli studenti una presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo coreutico: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni.

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio-culturale del territorio riuscendo, per ben 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio-economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da quest'anno, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa nuova "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nuova realtà organizzativa, continuare a "lavorare" nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

## **1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO**

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono il *successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione umana e civile degli allievi*. L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell'autonomia:

- ❑ la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- ❑ l'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- ❑ la STRATEGIA UNITARIA, perché all'elaborazione degli orientamenti politici-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- ❑ l'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

1. il superamento di una didattica separata per materie;
2. l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi
3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

## **1b) FINALITA' FORMATIVE**

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell'Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze, Abilità, Competenze".

## **2) LE COMPETENZE FONDAMENTALI**

Il PTOF dell'Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

### **2a) PERCORSI EDUCATIVI**

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo.

L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui
- riconoscere i diversi sistemi di valori
- operare delle scelte
- saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
- intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
- rispettare l'ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

### 3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

#### VISION

La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

La preparazione fornita è incentrata su obiettivi plurimi che si racchiudono fondamentalmente sui nuclei fondanti delle singole discipline letti in chiave interpluridisciplinare.

**La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana.**

Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali

di apprendimento.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la “politica dell'inclusione”, fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola “per tutti e per ciascuno”, una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi

## **MISSION**

La nostra mission si compendia nei seguenti punti:

- Cultura
- Competenze
- Sapere
- Saper fare
- Saper essere,

nell'ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il **SUCCESSO FORMATIVO** di ogni alunno/alunna dell'Istituto:

- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

#### 4-Presentazione della classe

- (composizione della classe con fasce di livello ed eventuale presenza di alunni con BES I/II/III tipo – INDICARE IL TIPO DI PERCORSO ATTUATO PER L'ALUNNO BES)  
(non va inserito nessun elenco alunni con i relativi dati sensibili)

#### 4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

<b>IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B</b> <b>Indirizzo Architettura e Ambiente- Grafica</b>				
Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione svolte	Continuità 4 <sup>^</sup> classe
Filoni don Gianni	tempo ind.	Religione	1	si
Leo Maria Luisa	tempo ind.	Italiano	4	si
Barone Loretana	tempo ind.	Storia	2	si
Casto Sonia	tempo ind.	Matematica	2	si
Vantaggiato A.Rita	tempo ind.	Fisica	2	no
Russo Anna Maria	tempo ind.	Storia dell'arte	3	si
Marrocco Maria Antonella	tempo ind.	Lingua e cult. straniera	3	no
Serra Otello Rocco	tempo ind.	Discipline grafiche	6	si
Coluccia Salvatore	tempo ind.	Lab. grafica	8	no
Coppola Maria Antonella	tempo ind.	Filosofia	2	si
Legittimo Antonio	tempo ind.	Disc. progettuali arch. e amb	6	no
Marzano Ferdinando	tempo ind.	Lab. architettura	8	si
Laurentaci Daniela	tempo ind.	Sostegno	9	si
Resta Salvatore	tempo ind.	Sostegno	18	si
Rossetto Ivan	tempo ind.	Scienze motorie e sportive	2	no

#### **4b) – Profilo Professionale**

*(N.B.: da inserire il profilo professionale di appartenenza, desumibile dagli allegati inviati, con relative specifiche griglie di valutazione dell'indirizzo)*

### **LICEO ARTISTICO**

#### **Indirizzo Architettura Ambiente**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;

conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;

saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Il percorso formativo permette all'allievo di maturare competenze professionali di carattere teorico - pratico nell'ambito dell'arredo e dell'architettura d'interni, con l'acquisizione di competenze di ricerca, analisi, progettazione nei campi d'intervento afferenti (arredo di spazi abitativi, di spazi pubblici, espositivi e commerciali; arredo urbano e ambientale; progettazione di oggetti e complementi per l'abitazione).

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze nella produzione di proposte formali, nell'elaborazione di grafici idonei alla divulgazione di queste e di piani di realizzazione del progetto.

## **Indirizzo Grafica**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere- gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;  
avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;  
conoscere e applicare le tecniche grafico -pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;  
saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;  
saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;  
conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo

### **4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)**

La classe, che oggi comprende 17 studenti, di cui 11 frequentano la sezione Grafica e 6 la sezione Architettura ed Ambiente del Liceo Artistico, ha modificato di anno in anno la sua fisionomia.

La maggior parte degli allievi hanno frequentato nell'anno scolastico 2014-2015 prevalentemente la classe 1D. La variazione che ha determinato l'assetto attuale della classe si è avuta sostanzialmente nel passaggio tra il secondo ed il terzo anno nel 2016-2017. La composizione è scaturita dall'accorpamento di allievi delle classi 2D e due allievi della classe 2E ( tra i quali un'allieva proveniente da altro istituto) e un'altra allieva della classe 2C, a cui si sono aggiunti tre alunni provenienti da altro istituto e tre studenti ripetenti. Nel 2017-2018 , a fronte di due allievi bocciati, nella classe si sono inseriti due allievi ripetenti, uno dei quali ha frequentato solo i primi giorni di scuola . Nell'ultimo mese dell'a.s. 2017-2018 un'allieva si è trasferita in un altro istituto e la classe ha assunto la configurazione attuale con l'aggiunta nell'ultimo anno di un'allieva ripetente.

Per quanto riguarda la composizione del consiglio di classe si rileva che non vi è stata continuità didattica tra il quarto e il quinto anno per gli insegnamenti di Fisica, Inglese, Lab. Grafica, Discipline Progettuali Architettura e Ambiente e Educazione Fisica.

La classe è composta da 12 femmine e 5 maschi, sono presenti due allieve diversamente abili del 1° tipo entrambe con programmazione per obiettivi minimi ( OM 90/2001,art.15,c.3) e due allievi

BES: un allievo DSA e un allievo con Sindrome di Tourette. Per questi quattro alunni si rimanda alla documentazione depositata agli atti dai docenti di sostegno e dal referente BES.

Facendo riferimento alla normativa vigente, il Consiglio di Classe, affinché le prove scritte siano svolte con modalità coerenti con quelle adottate durante l'anno scolastico, chiede che, per gli allievi H:

- la Commissione, nella preparazione delle prove, si avvalga di docenti di sostegno per la stesura delle stesse ,
- i docenti di sostegno siano presenti durante lo svolgimento delle prove scritte, per permettere agli allievi di svolgere le stesse con serenità e in un contesto rassicurante,
- i docenti di sostegno siano presenti durante la prova orale e che il colloquio sia gestito con la loro mediazione,
- che gli allievi Bes di 2° tipo possano utilizzare le misure compensative e dispensative previste nel PDP,
- per il colloquio degli allievi H e Bes venga applicata la nota del MIUR del 6 maggio 2019.

La provenienza territoriale degli alunni si distribuisce lungo tutto l'arco ionico, Matino (2),Gallipoli (3),Casarano (4),Sannicola (4),Acquarica del Capo(1), Melissano (1), Taviano(2). La completa presenza di pendolari motiva il rilevante numero di permessi di ingresso in ritardo ed uscite anticipate causato da problematiche legate al trasporto e hanno rallentato i lavori in alcune materie.

La frequenza può ritenersi sostanzialmente regolare per quasi tutti gli allievi, ad eccezione di quattro allieve: una che frequenta in modo saltuario, una che è assente in modo continuativo dal mese di gennaio, due che sono assenti in modo continuativo dal mese di marzo.

Gli allievi, dal punto di vista comportamentale, hanno instaurato rapporti interpersonali buoni e rispettosi sia con i docenti che con il personale scolastico; all'interno della classe la socializzazione risulta nel complesso positiva e soddisfacente. Le relazioni interpersonali si sono configurate come cordiali e sostanzialmente costruttive fra pari, benché il gruppo degli allievi si sia caratterizzato per la presenza di sottogruppi, conseguenza della formazione "particellare" di una classe che ha perso ed integrato nuovi componenti, modificandosi negli anni con l'inserimento di allievi con motivazione allo studio e competenze eterogenee.

L'attività didattica è stata generalmente improntata alla ricerca di un dialogo costante fra le varie componenti: alcuni allievi hanno dimostrato spirito partecipativo positivo e costruttivo, interesse e buona predisposizione alle attività proposte; altri, invece, hanno mantenuto una certa selettività nell'impegno e nell'attenzione, privilegiando alcuni ambiti e proposte.

L'attività in aula si è sempre svolta in un clima sereno. Il comportamento disteso ha consentito di sollecitare più facilmente gli alunni, nel tentativo di far loro superare alcuni reiterati atteggiamenti passivi e poco partecipativi. In merito all'andamento didattico, la classe si presenta eterogenea nei livelli di apprendimento, di impegno e di frequenza, risultando quest'ultima piuttosto irregolare per alcuni alunni con conseguenti ricadute sul profitto. Si può comunque affermare che, a diversi livelli, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi e cognitivi programmati, in modo proporzionale all'impegno profuso.

In particolare un gruppo di allievi si è applicato con costanza e impegno adeguato nella rielaborazione personale dei contenuti disciplinari e nella consapevole applicazione delle abilità correlate con risultati positivi specialmente nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio .

Un altro gruppo di discenti non è riuscito a esprimere pienamente le proprie potenzialità, con un

profilo di competenze meno sicure ed autonome, in quanto ha registrato, nel quotidiano impegno di lavoro e nella rielaborazione delle problematiche alcune superficialità e discontinuità che hanno determinato una preparazione fragile, il profitto al momento della stesura del presente documento risulta incerto.

## **5-Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

### **5a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI**

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

## **6-Obiettivi cognitivi specifici in termini di conoscenze, competenze e abilità**

Intendendo per:

### **CONOSCENZA:**

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

**COMPETENZA:**

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

**ABILITÀ:** utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

**6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE (da replicare per ogni disciplina)**

Disciplina Religione	Docente Filoni Gianni
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze</b>            1. Gli alunni conoscono in maniera sufficientemente approfondita gli elementi fondanti della proposta religiosa cristiano-cattolica (in particolare: rivelazione biblica; razionalità della fede; storicità della figura di Gesù) e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso.</p>	
<p><b>Competenze</b>            Gli alunni sono in grado di interpretare i diversi elementi dell’esistenza personale e della realtà sociale utilizzando anche le categorie proprie della cultura cristiana.</p>	
<p><b>Abilità</b>            Gli alunni sono capaci di utilizzare per la loro ricerca culturale le fonti proprie della religione cattolica (Sacra Scrittura, testi magisteriali, approfondimenti di studiosi di teologia, filosofia della religione ed etica).</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b>  <input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p>	
<p><b><u>Argomenti (presentazione sintetica)</u></b>            Il dibattito odierno sulla religiosità; L’accoglienza del fatto religioso nel mondo contemporaneo; La figura nel pensiero contemporaneo; La storicità della figura di Gesù; Il dialogo inter-religioso; Il significato antropologico dell’esperienza della conversione; Il valore e il significato della realtà della chiesa dentro la rivelazione            Elementi di bioetica; Elementi di dottrina sociale della Chiesa; Il rapporto tra etica e fede cristiana.</p>	
<p><input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche</p>	
<p>Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio  <input type="checkbox"/> Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.  <input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione</p>	
<p><b>Verifica</b>  <input type="checkbox"/> scritte  <input type="checkbox"/> orali  <input type="checkbox"/> pratiche</p>	

compiti di realtà:

**Valutazione:**

È stata fatta globalmente tenendo conto dei lavori scritti effettuati in classe, della profondità e pertinenza degli interventi fatti durante le lezioni e i dibattiti, del grado di interesse e partecipazione attiva nel corso delle lezioni.

**Alunni bes di I, II, III tipo** (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

<b>Disciplina ITALIANO</b>	<b>Docente Maria Luisa Leo</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze</b> Utilizza la lingua italiana per esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà variando il registro; fa uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi. • Legge e comprende il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua italiana, basati su una varietà di funzioni comunicative. • Illustra e interpreta in modo essenziale un fenomeno storico, culturale, scientifico.	
<b>Competenze</b> Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo ed i registri comunicativi. Leggere, analizzare, comprendere testi scritti di diverso tipo, in relazione alla vita personale, allo studio, ai contesti relazionali; individuare funzione, scopo, struttura e caratteristiche linguistiche espressive.	
<b>Abilità</b> Analizzare e comprendere diverse tipologie testuali Produzione di testi di vario genere funzionali allo scopo	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> <input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC <b><u>ARGOMENTI LETTERATURA ITALIANA</u></b> 1. Positivismo, Naturalismo, Verismo. 2. Émile Zola: ▪ “La miniera” da <i>Germinale</i> . 3. Giovanni Verga: • Vita; • <i>Nedda</i> ; • <i>I Malavoglia</i> : ▪ “La famiglia Toscano”; ▪ “L’addio alla casa del nespolo”; ▪ “Padron ‘Ntoni e ‘Ntoni: due opposte concezioni di vita”; ▪ “L’ultimo ritorno di ‘Ntoni e l’addio al paese”; • <i>Mastro-don Gesualdo</i> ; • <i>La roba</i> ; • <i>Rosso Malpelo</i> . 4. Grazia Deledda:	

- Vita;
  - *Canne al vento*:
    - “Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti”.
5. Giosuè Carducci:
- Vita;
  - *Rime nuove*:
    - “Traversando la Maremma toscana”;
    - “San Martino”.
6. Scapigliatura e avanguardie storiche:
- “Manifesto del Futurismo”.
7. Decadentismo.
8. Charles Baudelaire:
- “Corrispondenze” de *I fiori del male*;
  - “Spleen” de *I fiori del male*.
9. Giovanni Pascoli:
- Vita;
  - *Il fanciullino*:
    - “Il fanciullo che è in noi”;
  - *Myricae*:
    - “Lavandare”;
    - “Il lampo”;
    - “X agosto”;
    - “L’assiuolo”.
10. Italo Svevo:
- Vita;
  - Trama di *Una vita*;
  - Trama di *Senilità*;
  - *La coscienza di Zeno*:
    - “L’ultima sigaretta”.
11. Luigi Pirandello:
- Vita;
  - *L’umorismo*:
    - “L’arte umoristica”
  - Novelle:
    - “La patente”;
    - “L’eresia catara”;
  - *Il fu Mattia Pascal*:
    - “Io mi chiamo Mattia Pascal”
    - “L’amara conclusione:Io sono il fu Mattia Pascal”;
  - *Uno, nessuno e centomila*:
    - “Il naso di Moscarda”.
12. Ermetismo.
13. Giuseppe Ungaretti:
- Vita;
  - *L’allegria*:
    - “San Martino del Carso”;
    - “Veglia”;
    - “Fratelli”;
    - “Sono una creatura”;
    - “Soldati”;
  - *Sentimento del tempo*:
    - “La madre”;
  - *Il dolore*.
14. Eugenio Montale:

- Vita;
- *Ossi di seppia*:
  - “Spesso il male di vivere ho incontrato”;
  - “ I Limoni”;
  - “ Merigiare pallido e assorto”.
  - “Cigola la carrucola del pozzo”
  - Le Occasioni
  - “La casa dei doganieri”

Programma svolto alla data del 15/05/2019

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

- Saba;
- Quasimodo,
- Primo Levi.

**Argomenti interdisciplinari:**

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione
- Iustrati nel Documento del CDC e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.”

**PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**Titolo del percorso** | **Discipline coinvolte**

Vivere la Cittadinanza	Tutte le discipline – (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale) Riferimenti continui ai Principi Fondamentali della Costituzione
<input type="checkbox"/> ALTRO ,,,,,,,	Riflessioni e approfondimenti sulle date storiche del Giorno della Memoria, del 21 marzo, del 25 aprile, del 9 maggio, del 2 giugno

**Verifica**

- X scritte
- X orali
- pratiche
- X compiti di realtà:

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Alunni bes di I, II, III tipo** (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

Si rimanda al PDP per gli allievi BES e al PEI per gli allievi H.

<b>Disciplina STORIA</b>	<b>Docente BARONE LORETANA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze</b> Conoscere i concetti disciplinari fondamentali e i momenti più rappresentativi del percorso	

storico del Novecento, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo evolversi e nelle sue relazioni con il contesto europeo; conoscere le tappe e gli eventi fondamentali della storia, attraverso alcune delle figure più rappresentative. Alcuni discenti conoscono in modo non approfondito i concetti disciplinari fondamentali.

### **Competenze**

#### **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Consapevolezza ed espressione culturale;  
Acquisire ed interpretare l'informazione

#### **COMPETENZE DI BASE**

Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;  
Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;  
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;  
Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi;  
Sa sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;  
Acquisisce l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;  
E' in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Acquisire e interpretare l'informazione;  
Individuare collegamenti e relazioni;  
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;  
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'arco della propria vita;  
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti

### **Abilità**

Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista);  
Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo;  
Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, mappe;  
Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse;  
Descrivere le proprie strategie e modalità di apprendimento;  
Utilizzare strategie di autocorrezione;  
Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari;  
Progettare, monitorare e valutare un proprio percorso di studio/lavoro (pianificare), tenendo conto delle priorità, dei tempi, delle risorse a disposizione;  
Correlare conoscenze di diverse discipline costruendo quadri di sintesi e collegarle all'esperienza personale e professionale;  
individuare nessi causa/effetto, premessa/conseguenza;

Collegamenti concettuali;

Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari ai campi professionali di riferimento; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di problemi; Organizzare le informazioni ai fini della diffusione e della redazione di relazioni, report, presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1**

#### **L'ETÀ GIOLITTIANA E IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE**

##### ***CONTENUTI***

**L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento; l'età giolittiana. La Prima guerra mondiale: le sue cause, i suoi esiti; la cultura del nazionalismo**

I caratteri generali dell'età giolittiana.

Il doppio volto di Giolitti.

Prima guerra mondiale: cause e inizio della guerra.

1915: l'Italia entra nel conflitto.

La grande guerra.

I trattati di pace.

La rivoluzione russa

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2**

#### **IL FASCISMO E L'AFFERMAZIONE DEI TOTALITARISMI**

##### ***CONTENUTI***

**Il primo dopoguerra. Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura. La crisi del '29 e il New Deal. La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista.**

Il primo dopoguerra.

L'Italia tra le due guerre: il Fascismo.

La crisi del dopoguerra.

Il biennio rosso in Italia.

Mussolini alla conquista del potere.

L'Italia fascista.

La politica estera.

L'Italia antifascista.

La crisi del '29 e il New Deal.

La Germania tra le due guerre: il Nazismo.

La Repubblica di Weimar.

La fine della Repubblica di Weimar.

Il Nazismo.

Il Terzo Reich

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3**

#### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE; LA SHOAH**

##### ***CONTENUTI***

La seconda guerra mondiale.

Crisi e tensioni internazionali.

La guerra civile in Spagna.

La vigilia della guerra mondiale.

1939-40: la "guerra lampo".

1941: la guerra mondiale.

Il dominio nazista in Europa.

1942-43: la svolta.

1944-45: la vittoria degli Alleati.

Dalla guerra totale ai progetti di pace.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4**

## LA SITUAZIONE ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA

### CONTENUTI

La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

Gli anni difficili del dopoguerra.

Dalla monarchia alla Repubblica

La Costituzione

Il piano Marshall e il boom economico

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 5

## IL NOVECENTO: DAL MONDO BIPOLARE ALLA GLOBALIZZAZIONE

### CONTENUTI

La Guerra fredda e la sua evoluzione

La decolonizzazione

La ricerca di un nuovo ordine mondiale

La terza rivoluzione industriale

La globalizzazione

### Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione

### Verifica

- X scritte
- Xorali
- pratiche
- Xcompiti di realtà:

### Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

**Alunni bes di I, II, III tipo** (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

Si rimanda al PDP per gli allievi BES e al PEI per gli allievi H.

## Disciplina Matematica

Docente Casto Sonia

### Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

#### Conoscenze

Gli allievi, a differenti livelli:

conoscono le regole, le procedure, i metodi e le tecniche per:

- stabilire se una funzione è iniettiva, suriettiva, biiettiva, crescente, decrescente, non crescente e non decrescente, dato il suo grafico;
- individuare dominio, codominio, intervalli di positività e negatività, dato il suo grafico;
- calcolare il dominio e studiare il segno di semplici funzioni (razionali intere e fratte), eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi;
- risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti:  $+\infty - \infty$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$
- verificare la presenza di eventuali asintoti,
- distinguere, dato un grafico gli eventuali punti di discontinuità,
- per calcolare la derivata di semplicissime funzioni.

## Competenze

Gli allievi a differenti livelli,

sono in grado di applicare regole, procedure, metodi, tecniche per:

- calcolare il dominio e studiare il segno di semplici funzioni (razionali intere e fratte);
- risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti  $+\infty - \infty$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$
- individuare eventuali simmetrie,
- trovare le intersezioni con gli assi,
- trovare gli eventuali asintoti,
- calcolare la derivata di semplicissime funzioni.

## Abilità

Una sola allieva è in grado di affrontare criticamente alcune situazioni problematiche, pochissime sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di eseguire semplici collegamenti, altre trovano difficoltà.

## Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

### U.D. A. N. 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

**RIEQUILIBRIO DELLE COMPETENZE INIZIALI:** teoria delle equazioni e delle disequazioni di I e II grado intere e fratte -Definizioni di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca, funzione invertibile, funzione pari, funzione dispari, funzione crescente, decrescente, non crescente, non decrescente, grafico di una funzione -

Individuazione del dominio ed del codominio di una funzione, dato il suo grafico - Determinazione delle proprietà di funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca, funzione invertibile, dato il grafico - Determinazione delle proprietà di funzione pari o dispari, dato il grafico e relativa valutazione analitica- Classificazione delle funzioni in razionali e irrazionali intere e fratte, trascendenti:logaritmiche, esponenziali e goniometriche- Calcolo del dominio di semplici funzioni razionali e irrazionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali - Calcolo del segno di semplici funzioni razionali intere e fratte .

### COMPITO REALTÀ 1- CLASSE V- La città 1 \_Le Cisterne

### U.D. A. N. 2: LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE - ASINTOTI

Definizioni di intorno di un punto e dell'infinito- Significato geometrico del concetto di limite- Calcolo di limiti di funzioni continue - Risoluzione di alcuni limiti che si presentano nelle forme indeterminate:

$+\infty - \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $\frac{0}{0}$  nelle funzioni razionali intere e fratte - Condizioni perché una funzione possa ammettere

asintoti verticali, orizzontali o obliqui e calcolo degli asintoti verticali, orizzontali o obliqui per funzioni razionali intere e fratte - Definizione di funzione continua - I punti di discontinuità.

### COMPITO REALTÀ N.2- CLASSE V: La città 2 - Il rally "Città di Modena"- (In fase di trattazione)

### U.D. A. N. 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE - MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizione di derivata e significato geometrico - Derivate di alcune funzioni fondamentali .

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

### U.D. A. N. 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE - MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Relazione fra segno della derivata prima e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione  
Relazione fra segno della derivata seconda e intervalli di concavità e convessità di una funzione -  
Relazione fra punti in cui si annullano le derivate prima e seconda e i punti di massimo, minimo e flessi di una funzione.

### COMPITO REALTÀ N.3- CLASSE V: Azienda 1 – Viaggio per itinerario turistico nel Salento

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4 LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE- CENNI SU INTEGRAZIONE**

**COMPITO REALTÀ N.4- CLASSE V: Azienda 2 – Il restauro**

**Argomenti interdisciplinari:**

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione

**Verifica**

x scritte

x orali

pratiche

x compiti di realtà: La città 1 \_Le Cisterne, La città 2 - Il rally “Città di Modena”- (In fase di trattazione)

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16- '19*

**Alunni bes di I, II, III tipo** (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

Nella classe sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali per i quali si attuano tutti gli strumenti compensativi e dispensativi proposti nel PDP e due diversamente abili che sono seguiti dagli insegnanti di sostegno che seguono la programmazione per obiettivi minimi per i quali si attuano tutti gli strumenti proposti nel PEI .

**Disciplina**    **FISICA**

**Docente VANTAGGIATO ANNA RITA**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**Conoscenze**

- Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.
- I processi di elettrizzazione.
- I rivelatori di carica.
- Il principio di conservazione della carica elettrica.
- Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.
- L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.
- La forza elettrica e la Legge di Coulomb.
- Il concetto di campo elettrico.
- Le caratteristiche del campo elettrico di una o più cariche puntiformi.
- Il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico e relative formule.
- I condensatori e i relativi collegamenti.
- La capacità di un condensatore.
- Capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo
- Definizioni di intensità di corrente, di resistenza, resistività, di forza elettromotrice.
- Funzione di un generatore.
- Le due leggi di Ohm
- Gli elementi fondamentali di un circuito.
- Gli strumenti di misura: amperometri e voltmetri.
- Potenza elettrica e effetto Joule

**Competenze**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

**Abilità**

Saper:

- descrivere i rivelatori di carica;
- distinguere tra induzione e polarizzazione;
- applicare la Legge di Coulomb;
- determinare il campo elettrico in un punto;

Essere capace di:

- effettuare un confronto fra forza gravitazionale e forza elettrica;

Saper:

- applicare le formule che consentono di valutare l'energia potenziale ed il potenziale elettrico di alcune distribuzioni di cariche;

Saper:

- calcolare la capacità di un condensatore e la capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo;

Saper:

- schematizzare un circuito;
- applicare le leggi di Ohm;
- calcolare la resistenza equivalente di sistemi di resistori in serie ed in parallelo

**Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC
- 

**LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO**

Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.

- I processi di elettrizzazione.
- I rivelatori di carica.
- Il principio di conservazione della carica elettrica.
- Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.
- L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.
- La forza elettrica e la Legge di Coulomb.
- Il concetto di campo elettrico.
- Campo elettrico di una o più cariche puntiformi
- Energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico

**CAPACITA' E CONDENSATORI**

- Capacità di un conduttore
- I condensatori
- Capacità elettrica di un condensatore
- Collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo

**LA CORRENTE ELETTRICA: LA CONDUZIONE NEI SOLIDI E I CIRCUITI**

- La corrente elettrica.
- La conduzione nei metalli.
- Intensità di corrente.

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

La resistenza elettrica e Le due leggi di Ohm

- Forza elettromotrice
- Leggi di Kirchhoff
- Resistori in serie e in parallelo
- Gli strumenti di misura elettrici
- Potenza elettrica e effetto Joule

**Argomenti interdisciplinari:**

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione

**Verifica**

x scritte

x orali

 pratiche

x compiti di realtà:

- Costruzione di un elettroscopio a foglie
- Ricerca multimediale: “I condensatori nei dispositivi elettronici attuali”
- Circuito d’autore (ancora da svolgere)

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Alunni bes di I, II, III tipo** (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

Si rimanda al PDP per gli allievi BES e al PEI per gli allievi H.

**Disciplina Storia dell’Arte****Docente Russo Anna Maria****Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:****Conoscenze**

Tendenze postimpressioniste

Paul Cézanne

Il Divisionismo italiano: Giovanni Segantini e Pellizza da Volpedo

I presupposti dell’Art Nouveau

L’Art Nouveau: il Modernismo di Antoni Gaudì. La Secessione Viennese e Gustav Klimt

I Fauves e Henry Matisse

L’Espressionismo tedesco: Die Brücke e l’esperienza artistica di Edvard Munch, Oskar Kokoschka e Egon Schiele

L’età delle Avanguardie

Cubismo ;Espressionismo ;Futurismo

L’Astrattismo :Origini e componenti Culturali

Arte e Tecnica :Il Bauhaus e Walter Gropius

Il Dadaismo ;Surrealismo ;Metafisica

La Nascita dell’Architettura Moderna

**Competenze**

Collocare l’opera d’arte del periodo studiato in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione.

. Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell’opera d’arte del periodo indicato, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.

. Saper leggere l’opera d’arte tra Ottocento e Novecento utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell’opera d’arte.

**Abilità.**

Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell’arte postimpressionista.

Valutare il complesso intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Postimpressionismo.

Riconoscere le basi conoscitive e metodologiche per il successivo studio del Cubismo e dell’Espressionismo.

Riconoscere lo strettissimo rapporto tra arte e vita nella cultura e in particolar modo negli artisti dell’Ottocento.

Conoscere le particolarità, le scelte formali e gli esiti del Divisionismo italiano in relazione al contesto europeo  
 Delineare le personalità artistiche più significative dei Movimenti artistici dell'arte contemporanea e definirne il ruolo di cambiamento culturale di cui si sono resi protagonisti  
 Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica relativa al Postimpressionismo

### Argomenti trattati per la disciplina

□ programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Il Realismo G.Courbet:Funerale ad Ornans;L'Atelier dell'Artista;Gli Spaccapietre  
 H.Daumier:Vagone di terza Classe; La Satira nei ritratti  
 J.F. Millet :le Spigolatrici ;L'Angelus

Il Neogotico E.Viollet-le-Duc e la nascita del Restauro;  
 W.Morris Arts and Crafts e l'educazione estetica

Il Romanticismo in Italia F.Hayez :il Bacio

I Macchiaioli Il Movimento Artistico :Giovanni Fattori :In Vedetta;Il Campo della  
 Battaglia di Magenta;La Rotonda Palmieri ;

;La Nascita della Fotografia Scienza e Arte si incontrano :

Il Tardo Ottocento :Il Trionfo del Ferro ;:L'Architettura del ferro ;J.Paxton ;G.Eiffel ;;Mengoni

L'Impressionismo :E.Manet :Colazione sull'erba;Olimpia; La Gara di S.Lazar;Il Balcone; Titratto di E.Zola  
 La Prima Mostra degli impressionisti ;il Movimento Artistico;Monet;"Impressione al levar del sole ;"Le

Ninfee";La"La Cattedrale di Ruen

E.Degas .La Ballerina nello studio del fotografo

P.A.Renoir."Bal au Moulin de la Galette";"La Colazione dei canottieri"

H de Toulouse Lautrec:"Addestramento delle nuove arrivate ";I Manifesti

Il Pointillisme G.Surat "Una Domenica d'Estate lungo la riva della Senna";"Il Circo"

Gli Italiani a Parigi Boldini ;De Nittis; Zandomenghi

Oltre l'Impressionismo:Alle Origini dl'900

P.Cezanne : :La Casa dell'Impiccato";"I Giocatori di Carte";"La Montagna di Sainte -Victoire";"Le  
 Bagnanti"

V.V.Gogh: "I Mangiatori di Patate":Notte Stellata;La Camera dell'Artista;Campo di grano con corvi"

P.Gauguin : : "Cristo giallo,Visione dopo il Sermone

Il Simbolismo nel Nord Europa E.Munch :La Fanciulla Malata:Il Grid

La Poetica Simbolista in Italia e il Divisionismo :Pelizza da Volpedo :Il Quarto Satato

Le Secessioni e l'Arte dell'Accademia :G.Klimt:"La Giuditta""Fregio di Beethoven ;il Bacio"

L'Architettura della Secessione Otto Wagner Josef M.Olbrich

Il Modernismo Catalano :A.Gaudi :Casa Batlò;"La Sagrada Familia

Le Avanguardie :

L'espressionismo: Germania "Die Bruche";Der Blaue Reiter :E:L.Kirchner"Scena di strada berlinese

L'Espressionismo Austriaco :O Kokoschka ."La Sposa del Vento"

La Francia : "I Fauves":H Matisse : "La Danza :Armonia in rosso

Il Cubismo :Picasso e Braque :Fasi del movimento artistico "Les Damoselles d'Avignon";Ritratto  
 dia.Vollard

Picasso :Periodo Blu e Rosa ; Guernica

Il Futurismo :Il Manifesto

U.Boccioni :Rissa in Galleria; Il Trittico "Stati d'Animo" ;"Forme Uniche nella continuità dello Spazio"

G.Balla :Lampada ad Arco;"Bambina che corre sul balcone"

C.Carra :I Funerali dell'anarchico Galli"

<p>A.Sant'Elia :L'architettura Futurista</p> <p>L'Astrattismo :Origini e componenti culturali :Kandischij :”Primo acquerello Astratto”;Composizione IV e VIII</p> <p>P.Klee . :”Strade Principali e Secondarie”</p> <p>L'Ecole de Paris Cenni</p> <p>La Cultura Ebrauca:M.Chagall :La Passeggiata</p> <p>Il Neoplasticismo Olandese :Mondrian ;La rivista de Stijl</p> <p>Arte e Tecnica:Il Bahaus e W.Gropius</p> <p>Il Dadaismo :M.Duchamp :”Ruota di bicicletta” ;</p> <p>Metafisica :G.De Chirico :”L'enigma dell'Ora ;Le Muse inquietanti</p> <p>Il Surrealismo:Il Manifesto</p> <p>Magritte; “Il Tradimento delle immagini; ;L'uomo con la bombetta;</p> <p>S.Dali “La Persistenza della Memoria ;</p> <p>J.Mirò :Carnevale di Arlecchino</p> <p>L'architettura Moderna :Le Corbusier</p>
<p><input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche</p> <p>Il Gruppo Novecento In Italia ;L'Informale :Pollock</p> <p><b>Argomenti interdisciplinari:</b></p> <p><input type="checkbox"/> Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio</p> <p><input type="checkbox"/> Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.</p> <p><input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione: Articolo Nove della Costituzione</p>
<p><b>Verifica</b></p> <p><input type="checkbox"/> X scritte</p> <p><input type="checkbox"/> X orali</p> <p><input type="checkbox"/> pratiche</p> <p><input type="checkbox"/> X compiti di realtà:Il Liberty nel basso Salento ,</p>
<p><b>Valutazione:</b></p> <p><i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i></p> <p><b>Alunni bes di I, II, III tipo</b> (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)</p> <p>Si rimanda al PDP per gli allievi BES e al PEI per gli allievi H.</p>

<b>Disciplina Lingua e cultura Inglese</b>	<b>Docente M. Antonella Marrocco</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze : l'età romantica; l'età vittoriana; l'età moderna.</b>	
<p><b>Competenze :</b> Utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi. Leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative.</p> <p>Utilizzare il dizionario bilingue.</p>	
<p>Abilità: Leggere e valutare le diverse fonti.</p> <p>Cogliere tutte le informazioni contenute all'interno di messaggi orali, scritti e digitali in lingua straniera.</p> <p>Consolidare il proprio metodo di studio nell'uso della lingua straniera.</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b></p> <p><input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p> <p>- The romantic age: historical and literary context</p>	

<p>W. Blake: poem “London”  W. Wordsworth : poem “the daffodils” (schede)  Jane Austen: novel “Pride and prejudice”  Mary Shelley: novel “Frankenstein”  - The Victorian age: historical and literary context</p> <p>C. Dickens: novel “Oliver Twist”  Oscar Wilde: novel “The picture of Dorian Grey”  -The 20<sup>th</sup> century: brief context of the first world war, the suffragette movement, the great depression, the second world war.  -The modern novel</p>
<p><input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche  James Joyce: Dubliners- The dead  -analisi del sito dell’Unione europea: aims, Motto, symbol, member states, anthem.  -analisi del sito delle Nazioni Unite  -Introduzione alla Dichiarazione dei diritti Umani</p> <p><b>Argomenti interdisciplinari:</b></p> <p><input type="checkbox"/> Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio  <input type="checkbox"/> Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.  <input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione</p>
<p><b>Verifica</b>  × scritte  × orali  <input type="checkbox"/> pratiche  × compiti di realtà:  - simulazione prove invalsi  - simulazione colloquio</p>
<p><b>Valutazione:</b>  <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i></p>
<p><b>Alunni bes di I, II, III tipo</b> (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)  Si rimanda al PDP per gli allievi BES e al PEI per gli allievi H.</p>

<b>Disciplina Filosofia</b>	<b>Docente Coppola Maria Antonella</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze:</b> Gli alunni sia pur a diversi livelli:  Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali.  Hanno una buona conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.  Avanzano congetture ragionevoli  Conoscono le idee centrali delle tematiche affrontate.  Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.  Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo;  Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi</p>	
<p><b>Competenze:</b> Gli alunni sia pur a diversi livelli:  Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici  Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale  Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all'analisi e al confronto  Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.  Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati</p>	

**Abilità:** Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

Sanno ricostruire gli argomenti

Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate

Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi.

Sanno riflettere e individuare le relazioni.

Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.

Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.

Raccolgono e interpretano i dati.

Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.

Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui

Individuano ed esaminano in chiave problematica il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Caratteri generali dell'idealismo

Hegel: Le tesi di fondo del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello spirito; L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

Schopenhauer: I riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; le tre vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: L'indagine filosofica come impegno personale; il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard; la vita estetica, la vita etica e quella religiosa; l'angoscia e la disperazione.

Feuerbach: L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

Marx: L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

I caratteri generali del positivismo

Nietzsche: filosofia e pazzia; nazificazione e denazificazione; le particolari forme della comunicazione filosofica; le opere; la prima metamorfosi dello spirito: il cammello; la seconda metamorfosi: il leone; la terza metamorfosi: il fanciullo. L'ultimo Nietzsche

Freud: la psicoanalisi; la formazione di Freud; il caso di Anna O.; la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine sessuale delle nevrosi e l'abbandono della pratica dell'ipnosi.

Sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche umana e le nevrosi; la te sessualità; l'origine della società e della morale

Cittadinanza e Costituzione: i diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Caratteri generali della Scuola di Francoforte

Adorno; Marcuse; Horkheimer

### **Argomenti interdisciplinari:**

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione

### **Verifica**

X  scritte

X  orali

pratiche

X  compiti di realtà:

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Alunni bes di I, II, III tipo** (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

Ai due alunni Bes sono stati forniti gli strumenti compensativi e durante le prove sia scritte che orali sono state fornite le mappe concettuali.

<b>Disciplina: Grafica</b>	<b>Docente Serra Otello Rocco</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Apprendere le dinamiche progettuali e il rapporto cliente/grafico, l'uso delle tecniche grafiche, al fine di poter realizzare produzioni finalizzate alla produzione editoriale di tipo cartaceo.</li></ul>	
<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper applicare corrette procedure di allestimento di un progetto editoriale, in ragione della sua diffusione su carta e/o piattaforme digitali standard/interattive.</li><li>• Saper organizzare una pagina web in ragione della sua diffusione su piattaforme digitali.</li></ul>	
<b>Abilità</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione (libri, riviste web) per preparare: un progetto editoriale per la stampa, un logo, un coordinato grafico, una pagina Web.</li></ul>	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</li><li><input type="checkbox"/></li></ul>	
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO INIZIALI</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 U.D.A.1</b> <b>L'impianto editoriale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Impaginazione degli stampati librari e para librari</b></li></ul>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 U.D.A.2</b> <b>Il Testo interattivo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il logo (ARACNES) – (Distretto commerciale Matino - Parabita) – (Beni Culturali)</li><li>• <b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3 U.D.A.3</b><ul style="list-style-type: none"><li>• Il Packaging La grafica di comunicazione nell'affissione</li></ul></li><li>• <b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4 U.D.A.4</b> La grafica di animazione Fasi dell'unità didattica<ul style="list-style-type: none"><li>• L'importanza degli elementi</li><li>• La gestione del testo</li><li>• Gli effetti</li><li>• Il colore nel web</li></ul></li></ul>	
<input type="checkbox"/> Programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche	
<input type="checkbox"/> L'animazione - Storybord	

<p><b>Argomenti interdisciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio</li> </ul> <p>Produzione di proposte per logo <b>“consorzio Parabita-Matino”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Erasmus+ “AR.AC.N.E.”</li> </ul> <p><b>Realizzazione delle proposte di logo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione</li> </ul> <p><b>Realizzazione di una brochure per la scuola primaria</b></p>
<p><b>Verifica</b> x pratiche</p> <p><b>Compiti di realtà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impaginazione di una brochure per la “sala Giannelli” della Pinacoteca di Parabita</li> <li>- Realizzazione di un logo istituzionale per i beni Culturali - Lecce</li> <li>- Realizzazione di banner per la pagina Web del Salento per il portale della Puglia</li> <li>- Disegnare la Costituzione</li> </ul>
<p><b>Valutazione:</b></p> <p>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</p> <p><b>Alunni bes di I, II, III tipo</b> (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nel tipologia di prove)</p> <p>Non si è rilevata la necessità di percorsi o prove differenziate, assieme all’insegnante di sostegno si è ritenuto che l’alunna potesse seguire un percorso paritario, godendo di un maggior tempo nello svolgimento delle verifiche di valutazione.</p>

<b>Disciplina: Laboratorio di grafica</b>	<b>Docente Salvatore Coluccia</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere l’uso del software di DTP di riferimento al fine di poter realizzare produzioni digitali finalizzate alla produzione editoriale di tipo cartaceo ed interattivo.</li> <li>• Il linguaggio HTML, la struttura di una pagina Web, i collegamenti ipertestuali</li> </ul>	
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare corrette procedure di allestimento di un progetto editoriale, in ragione della sua diffusione su carta e/o piattaforme digitali standard/interattive.</li> <li>• Saper organizzare una pagina web in ragione della sua diffusione su piattaforme digitali.</li> </ul>	
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione nel laboratorio per preparare: un progetto editoriale per la stampa, un documento interattivo, una pagina Web.</li> </ul>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</li> <li><input type="checkbox"/></li> </ul> <p><b>ATTIVITÀ DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO INIZIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gestione dei software vettoriali</b></li> <li>• <b>Modalità di impaginazione digitale</b></li> <li>• <b>Gestione dell’immagine Raster</b></li> </ul>	
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 U.D.A.1</b></p> <p><b>L’impianto editoriale</b> fasi dell’unità didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il software di DTP</b></li> <li>• <b>Impaginazione degli stampati librari e para librari</b></li> </ul>	

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 U.D.A.2</p> <p><b>Il Testo interattivo</b> fasi dell'unità didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esportazione in PDF</li> <li>• I collegamenti ipertestuali</li> <li>• Il sommario</li> <li>• L'esportazione in E-book</li> </ul>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3 U.D.A.3</b></p> <p><b>La pagina web</b> fasi dell'unità didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il linguaggio HTML</b></li> <li>• <b>Il software di impaginazione per il web</b></li> </ul>
<p><input type="checkbox"/> Programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La creazione di una pagina web</b></li> </ul>
<p><b>Argomenti interdisciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio</li> </ul> <p>Produzione di proposte per logo <b>“consorzio Parabita-Matino”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Erasmus+ “AR.AC.N.E.”. NO PROF.</li> </ul> <p><b>Realizzazione delle proposte di logo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Cittadinanza e Costituzione</li> </ul> <p><b>Realizzazione di una brochure per la scuola primaria</b></p>
<p><b>Verifica</b> x pratiche x compiti di realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Videoimpaginazione di una brochure per la “sala Giannelli” della Pinacoteca di Parabita</li> <li>- Realizzazione della pagina Web del Salento per il portale della Puglia</li> </ul>
<p><b>Valutazione:</b> Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</p> <p><b>Alunni bes di I, II, III tipo</b> (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)</p> <p>Non si è rilevata la necessità di percorsi o prove differenziate, assieme all'insegnante di sostegno si è ritenuto che l'alunna potesse seguire un percorso paritario, godendo di un maggior tempo nello svolgimento delle verifiche di valutazione.</p>

<b>Disciplina</b>	<b>Discipline progettuali</b> (Architettura-Ambiente-Design d'arredamento)	<b>Docente</b> <b>LEGITTIMO Antonio</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>		
<b>Conoscenze</b> possiede conoscenze essenziali riguardanti la sistematizzazione dei dati e dei modelli contemporanei contestualizzati		
<b>Competenze</b> riesce a leggere osservare e proporre soluzioni progettuali riferite sia a modelli d'arredo che architettonici		
<b>Abilità</b> elabora soluzioni dalla fase ideativa a quella progettuale e realizzativa con procedimenti operativi adeguati		
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</li> </ul> <p><b>Uda n 1 - Archivio argomentativo sui temi architettonici contemporanei - Progetto e territorio :</b> Acquisizione sistematizzazione dei dati e dei modelli contemporanei con implicazioni a carattere ambientale dell' habitat contemporaneo; esercitazioni, elaborazione e simulazioni preliminari di massima sugli elementi d'arredo e degli spazi architettonici;</p> <p><b>Uda n 2 - Mappe concettuali su architetture contestualizzate - La casa di Aracne - Strutture -</b></p>		

**Articolazioni spaziali :**

Approfondimento dell'articolazione progettuale con l' ausilio di elementi costitutivi/costruttivi  
Elaborazione e riscontri con elementi d'arredo polimerici e simulazioni digitali

**Uda n 3 - Progettazione di spazi-architetture contestualizzate - Elaborazione scelta e delle proposte progettuali**

Lettura, osservazione, studio del territorio, riflessione su potenzialità di valori antropici latenti  
Elaborazioni grafico-formali - sviluppo e approfondimenti di forme significative che trovino riscontro o analogie con elementi d'arredo/architettonico-urbanistico-territoriali, contemporanei

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

**Uda n 4 - Articolazioni compositive-progettuali- Sviluppo-redazione delle fasi di progetto: preliminare-definitivo-esecutivo**

Sviluppo e interazione tra procedimento geometrico, elaborazione progettuale ed applicazione laboratoriale; procedimenti-fasi operative utilizzo di strumenti, materiali e linguaggi, specifici disciplinari e riscontri operativi ( anche digitali ) dei dati progettuali in ambito laboratoriale con plastici di studio di Architetture e di arredi dal design minimalista

**Argomenti interdisciplinari:**

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.” NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione Norme di sicurezza sul lavoro (artt 1-41); L'abitare quale diritto sociale fondamentale(art 18);

**Verifica**

- scritte
- orali
- X pratiche
- X compiti di realtà:
  - **Progetto e territorio Archivi Ambientali**
  - **La casa di Aracne**
  - **Archivio argomentativo su temi architettonici contemporanei in rapporto all'ambiente antropico**
  - **Ambiente antropico contestualizzato**

**Valutazione:**

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

**Alunni bes di I, II, III tipo** (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

Prove grafico pratiche a crescente grado di difficoltà

<b>Disciplina</b>	<b>Laboratorio della Progettazione</b> (Architettura-Ambiente-Design d'arredamento)	<b>Docente</b> <b>MARZANO Ferdinando</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>		
<b>Conoscenze</b> possiede conoscenze essenziali riguardanti la sistematizzazione dei dati e dei modelli contemporanei contestualizzati		
<b>Competenze</b> riesce a leggere osservare e proporre soluzioni progettuali riferite sia a modelli d'arredo che architettonici		
<b>Abilità</b> elabora soluzioni dalla fase ideativa a quella progettuale e realizzativa con procedimenti operativi adeguati		
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documentodel CdC</li> </ul>		
<b>Uda n 1 - Archivio argomentativo sui temi architettonici contemporanei - Progetto e territorio :</b>		

Acquisizione sistematizzazione dei dati e dei modelli contemporanei con implicazioni a carattere ambientale dell' habitat contemporaneo; esercitazioni, elaborazione e simulazioni preliminari di massima sugli elementi d'arredo e degli spazi architettonici;

**Uda n 2 - Mappe concettuali su architetture contestualizzate - La casa di Aracne - Strutture - Articolazioni spaziali :**

Approfondimento dell'articolazione progettuale con l' ausilio di elementi costitutivi/costruttivi  
Elaborazione e riscontri con elementi d'arredo polimerici e simulazioni digitali

**Uda n 3 - Progettazione di spazi-architetture contestualizzate - Elaborazione scelta e delle proposte progettuali**

Letture, osservazione, studio del territorio, riflessione su potenzialità di valori antropici latenti  
Elaborazioni grafico-formali - sviluppo e approfondimenti di forme significative che trovino riscontro o analogie con elementi d'arredo/architettonico-urbanistico-territoriali, contemporanei

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

**Uda n 4 - Articolazioni compositive-progettuali- Sviluppo-redazione delle fasi di progetto: preliminare-definitivo-esecutivo**

Sviluppo e interazione tra procedimento geometrico, elaborazione progettuale ed applicazione laboratoriale; procedimenti-fasi operative utilizzo di strumenti, materiali e linguaggi, specifici disciplinari e riscontri operativi ( anche digitali ) dei dati progettuali in ambito laboratoriale con plastici di studio di Architetture e di arredi dal design minimalista

**Argomenti interdisciplinari:**

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF.
- Cittadinanza e Costituzione Norme di sicurezza sul lavoro (artt 1-41); L'abitare quale diritto fondamentale(art 18);

**Verifica**

- scritte
- orali
- X pratiche
- X compiti di realtà:
  - **Progetto e territorio Archivi Ambientali e Laboratoriali**
  - **La casa di Aracne**
  - **Archivio argomentativo su temi architettonici contemporanei in rapporto all'ambiente antropico**
  - **Ambiente antropico contestualizzato e riscontri laboratoriali**

**Valutazione:**

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

**Alunni bes di I, II, III tipo** (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella classe, tipologia di prove)

Prove grafico pratiche a crescente grado di difficoltà

<b>Disciplina SCIENZE MOTORIE</b>	<b>Docente IVAN ROSSETTO</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze:</b> gli allievi, a vari livelli, memorizzano, selezionano, utilizzano modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive,) e i contenuti degli argomenti affrontati; conoscono la terminologia specifica.</p>	
<p><b>Competenze</b> La maggior parte degli allievi è in grado di : utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere determinate situazioni motorie e non; valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito; adattarsi a situazioni motorie e non che cambiano.</p>	

**Abilità**

La maggior parte della classe utilizza in modo significativo le competenze acquisite sia quelle motorie che quelle di cittadinanza attiva.

**Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Le capacità motorie condizionali: esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali a carico naturale e non , a corpo libero, a coppie; organizzazione di un circuito a stazioni

Le capacità motorie coordinative.

Le metodologie di allenamento delle capacità condizionali

I principi dell'allenamento – Il carico allenante –La supercompensazione

Conoscenza dei regolamenti tecnici delle discipline sportive per garantire un gioco corretto durante le competizioni e garantire il fair play.

Fondamentali individuali della pallavolo e regolamento tecnico

Fondamentali di tennistavolo e regolamento tecnico

Aletica leggera: la staffetta e la corsa a ostacoli

Attività di circuit training e interval training per il potenziamento dei gruppi muscolari interessati nelle discipline sportive.

Scheda di allenamento

Il concetto di salute dinamica.

I principi fondamentali per il mantenimento di un buon stato di salute.

I benefici del movimento, gli effetti dell'Ipocinesi

La postura: il mal di schiena, i paramorfismi e dismorfismi, la cinesiterapia

Le tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo.

Il codice comportamentale del primo soccorso.

La traumatologia sportiva

La sicurezza in palestra, il codice comportamentale di primo soccorso

Introduzione all'Acrosport

Il rispetto delle regole e il Fair play

**Argomenti interdisciplinari:**

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio:

Attività in ambiente naturale: nozioni di orienteering

- Cittadinanza e Costituzione: il rispetto delle regole e il fair play

**Verifica**

x scritte

x orali

x pratiche

X compiti di realtà

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Alunni bes di I, II, III tipo** (programmazione individualizzata/differenziata, esiti processi di inclusione nella tipologia di prove)

Si rimanda alla relazione dei docenti di sostegno

## 7-Metodologie, spazi e strumenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti.

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Discussione aperta
- ✓ Lavori di ricerca
- ✓ Lettura e commento di relazioni
- ✓ Attività individualizzata
- ✓ Produzione di schemi
- ✓ Testi
- ✓ Materiale fotocopiato
- ✓ Materiale audiovisivo
- ✓ Uso di laboratori
- ✓ Materiale multimediale
- ✓ Peer Education
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Altro .....

## 8) Percorsi pluri-interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI PLURI- INTERDISCIPLINARI</b>		
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio	Tutto l'anno	Tutte
Erasmus+ "AR.AC.N.E."NO PROF.	Tutto l'anno	Tutte
Progetto filmico Miur-Mibac "Visioni fuori luogo" Cinema per la scuola "Finibus Terrae"	Gennaio-marzo	Tutte, con particolare riferimento ai laboratori di indirizzo musicale, artistico, audiovisivo-multimediale

## 9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa vigente per gli Esame di Stato a.s. 2018/19, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, in base all'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19: “ (omissis)... parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione**, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 137/2008, convertito con modifiche dalla L. n. 169 del 2008, illustrati nel Documento del CDC e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.”

PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Vivere la Cittadinanza	Tutte le discipline (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale) Riferimenti continui ai Principi Fondamentali della Costituzione
Riflessioni e approfondimenti sulle date storiche Giorno della Memoria, 21 marzo, 25 aprile, 9 maggio, 2 giugno	Italiano
Dalla Monarchia alla Repubblica: genesi della Costituzione Italiana Lettura e riflessioni sui primi 12 articoli della Carta Costituzionale I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario La Repubblica Italiana e i suoi Ordinamenti Unione Europea e Cittadinanza Europea	Storia
Articolo Nove della Costituzione	Storia dell'Arte
I diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana	Filosofia
Unione Europea	Inglese
Disegniamo la Costituzione	Prog. Grafica
Realizzazione di una brochure per la scuola primaria sui primi 12 art. della Costituzione Italiana	Laboratorio Grafica
Norme di sicurezza sul lavoro (artt 1-41); L'abitare quale diritto sociale fondamentale(art 18);	Prog. Architettura e Ambiente e Lab. Architettura e Ambiente

## 10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

### ARCHITETTURA E AMBIENTE

Titolo del percorso	A.S. 2016/17 ORE	A.S. 2017/18 ORE	A.S.2018/19 ORE	TOTALE ORE PREVISTE
Architettura & Dintorni	66			66
#cashlessgeneration2: Alfabetizzazione bancaria e finanziaria	103			103
Sicurezza nei luoghi di lavoro	12			12
				181

### DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del percorso	A.S. 2016/17 ORE	A.S. 2017/18 ORE	A.S.2018/19 ORE	TOTALE ORE PREVISTE
Grafica e fotografia	25			25
#cashlessgeneration2: Alfabetizzazione bancaria e finanziaria Educazione finanziaria	103			103
Sicurezza sui luoghi di lavoro	10			10
Istruzione Formazione Autoimpresa	5			5
Confao	39			39
Altograf	6			6
Editrice Salentina	5			5
Sicurezza nei luoghi di lavoro	12			12
Officina CM Strategie creative Sprint Officina CM Strategie creative Sprint	21			21
				226

**11) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	Agorà-Design- 06/10/2018	Martano	1 giorno
	Visita alla biblioteca Interprovinciale di Lecce- 16 e 21 gennaio 2019	Lecce	2 giorni
	Visita alla mostra di Van Gogh	Lecce	1 giorno
<b>Viaggio di istruzione</b>			
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Evento "Startup del sistema museale di Parabita - progetto sociale di valorizzazione della pinacoteca e Giannelli"- 23 novembre 2018	Parabita	3 ore
	Evento "Questo non è amore" inerente il tema sulla violenza di genere-24 novembre 2018	Matino	4 ore
	Progetto "Parole O_stili", progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole-30 novembre 2018	Bari	1 giorno
	Progetto Erasmus (Aracne)- Dal 19 al 23 novembre 2018	Estonia	5 giorni
	Concorso realizzazione logo rappresentante "Il Distretto Commerciale Matino- Parabita- 21 Dicembre 2018	Parabita	6 giorni
	Spettacolo teatrale in lingua inglese "Fame " -31 gennaio 2019	Lecce	1 giorno
<b>Incontri con esperti</b>			

<b>Orientamento</b>	Incontro con NABA- 22/11/2018	Parabita	2 ore
	Educational Tour – 28/11/2018	Lecce	6 ore
	Incontro Arma dei Carabinieri- 10/12/2018	Parabita	1 ora
	Salone dello Studente – 12/12/2018	BARI	1 giorno
	Orientamento Professionale in istruzione e lavoro nelle Forze armate e di Polizia11/01/2019	Parabita	2 ore
	Istituto Europeo di Design IED- 23/02/2019	Parabita	2 ore
	RUFA – Accademia delle Arti – Roma-7/03/2019	Parabita	1 ora

## 12) - Prove simulate SCRITTE/ORALI/INVALSI

Nel corso del presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni, predisposte dal Ministero, secondo l'O.M. 205 dell'11 marzo 2019

- DATE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

**Data:** 19 /02/2019 1<sup>a</sup> simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

**Data:** 26 /03/2019 2<sup>a</sup> simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

**Data:** 28/02/2019 1<sup>a</sup> simulazione della seconda prova (art.17) - durata 3gg./6ore al g.

**Data:** 02/04/2019 2<sup>a</sup> simulazione della seconda prova (art.17) - durata 3gg./6ore al g.

- DATE SIMULAZIONI INVALSI (desumere da circ. 298/2019)

**Data:** 14/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

**Data:** 15/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

**Data:** 16/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Inglese – durata 120 min

- DATE PROVE INVALSI (come da circ. 298/2019)

**Data:** 18/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

**Data:** 19/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

**Data:** 20/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE PROVE INVALSI RECUPERO ALLIEVI ASSENTI (come da circ. 435/2019)

**Data:** 02/05/2019 Simulazione recupero della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

**Data:** 03/05/2019 Simulazione recupero della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

**Data:** 04/05/2019 Simulazione recupero della prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE SIMULAZIONE COLLOQUIO (come da circ 445)

**Data:** 07/05/2019 e 08/05/2019 simulazione del colloquio (art.19) - materie coinvolte:

Italiano- Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Filosofia, Fisica-Matematica, Discipline Progettuali.

La simulazione del colloquio è stata strutturata secondo quanto prescritto dalla Normativa vigente.

Il CdC ha predisposto le buste sigillate, in n. pari agli allievi in elenco + 2, affidandole a ciascun Referente di Sede, contenenti: documenti, immagini, esperienze collegate ai seguenti nodi tematici, ratificati nel corso della seduta del CdC del 2 aprile 2019:

- 1- Le leggi e le regole
- 2- La follia
- 3- La luce e i colori
- 4- Il tempo e la memoria
- 5- La crisi dell'Io e i suoi limiti

È stata istituita un'apposita Commissione, costituita da Docenti interni e esterni, al fine di rendere veritiera la simulazione. Ogni allievo, dopo l'estrazione dell'argomento, ha avuto a disposizione alcuni minuti per strutturare l'impostazione organica dei contenuti da esporre.

I contenuti delle buste sono allegati al presente documento.

### 13)-GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### Griglia valutazione prima prova, seconda prova, colloquio

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

**INSERIRE GRIGLIE II PROVA IN BASE ALL'INDIRIZZO (desumere dagli allegati e inserirlo in formato cartaceo, apponendo il numero di pagina corrispondente)**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla seconda prova dell'Esame di Maturità							
Sezione Architettura e Ambiente							
Indicatore	Punteggio massimo Totale 20	Peso degli indicatori					Valutazione Max 20/20
Correttezza dell'iter progettuale	6	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo con analisi critica della metodologia utilizzata.	___/6
		1---2	2,5---3,5	4	4,5---5	5,5---6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e in modo incompleto	Analizza in modo sufficiente le richieste della traccia, individuando e interpretando adeguatamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo congruo le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	___/4
		1	1,5	2	2,5---3	3,5---4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e degli elaborati	4	Non conosce e non sa applicare le regole della rappresentazione; Non conosce le tecniche e usa in modo scorretto i materiali.	Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione: Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche; Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro; L'analisi e la lettura degli elaborati sono parziali ed imprecise.	Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione; Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche; Raggiunge corrette capacità esecutive anche se il metodo di lavoro non sempre è coerente e il linguaggio non sempre appare appropriato	Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica; Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche; Acquisisce capacità esecutive; Elabora autonomamente in modo critico e personale	Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica; Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; Acquisisce capacità e abilità esecutive; Elabora autonomamente in modo critico, personale e "creativo"; Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata.	___/4
		1	1,5	2	2,5---3	3,5---4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di adeguata originalità, che denota sufficiente autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	___/3
		0,5---1	1,5	2	2,5	3	
Incisività espressiva	3	Non riesce a esprimere le intenzioni del progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a esprimere solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a esprimere sufficientemente le sue intenzioni progettuali. Giustifica adeguatamente le scelte effettuate.	Riesce a esprimere e a comunicare correttamente le sue intenzioni progettuali. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a esprimere e a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le sue intenzioni progettuali. Giustifica in modo approfondito le scelte effettuate.	___/3
		0,5---1	1,5	2	2,5	3	
Valutazione complessiva							___/20

\* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLA SECONDA PROVA DI GRAFICA				
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	livelli	Descrittori	Peso	Valutazione
Correttezza dell'iter progettuale Punteggio massimo: 4 punti	<b>I</b>	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0,5	____/4
	<b>II</b>	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1	
	<b>III</b>	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2	
	<b>IV</b>	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata portando a termine il progetto in modo completo.	3	
	<b>V</b>	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia 4 punti	<b>I</b>	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	____/4
	<b>II</b>	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5	
	<b>III</b>	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti traducendoli in modo non pienamente appropriato nella proposta progettuale.	2,5	
	<b>IV</b>	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	<b>V</b>	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Punti 4	<b>I</b>	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1	____/4
	<b>II</b>	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1,5	
	<b>III</b>	Usa in modo corretto le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione	2,5	
	<b>IV</b>	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
	<b>V</b>	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Punti 2	<b>I</b>	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,5	____/2
	<b>II</b>	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	0,7	
	<b>III</b>	Elabora una proposta progettuale originale, pur rifacendosi a modelli preesistenti.	1	
	<b>IV</b>	Elabora una proposta progettuale originale che denota adeguata autonomia operativa.	1,5	

	<b>V</b>	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2	
Efficacia comunicativa Punti 6	<b>I</b>	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1,5	____/6
	<b>II</b>	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2,5	
	<b>III</b>	Riesce a comunicare sufficientemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo ma disorganico le scelte effettuate.	4	
	<b>IV</b>	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	5	
	<b>V</b>	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	6	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				____/20

\* nella formulazione del PUNTEGGIO ASSEGNATO si approssimerà per difetto fino alle cifre decimali 0,49 e per eccesso a partire da 0,50

## VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(per accertare le competenze previste dal PECUP)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI assegnati
Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico	Esaurienti/rielaborate personalmente	7	
	Pertinenti	6	
	Precise	5	
	Quasi complete	4	
	Schematiche/mnemoniche	3	
	Superficiali/incomplete	2	
	Errate/non risponde	1	
Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esauriente	5	
	Approfondita	4	
	Parziale	3	
	Superficiale/frammentaria	2	
	Limitata	1	
Capacità di argomentazione critica e personale, anche con riferimento a Cittadinanza e Costituzione e ai Percorsi trasversali	Eccellente	6	
	Elevata	5	
	Intermedia	4	
	Essenziale	3	
	Lacunosa	2	
	Inadeguata/non risponde	1	
Discussione e approfondimenti sulle prove scritte	Esaurienti	2	
	Semplici con imprecisioni	1	
<b>Totale</b>		<b>20</b>	

### 14) -Interventi di recupero e approfondimento

Il recupero di conoscenze e abilità si è effettuato "in itinere".

### 15) -Libri di testo in uso

Vedere tabella allegata

## **16)- ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

Il CDC mette a disposizione della Commissione: l'elenco degli allievi; la Relazione riservata;  
Il PEI, il PDP; le Buste della Simulazione del Colloquio orale, etc....

## 17)-Foglio firme docenti

<b>I DOCENTI</b>	
<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
BARONE LORETANA	
CASTO SONIA	
COLUCCIA SALVATORE	
COPPOLA MARIA ANTONELLA	
FILONI GIOVANNI	
LAURENTACI DANIELA	
LEGITTIMO ANTONIO	
LEO MARIA LUISA	
MARROCCO MARIA	
MARZANO FERDINANDO	
RESTA SALVATORE	
ROSSETTO IVAN	
RUSSO ANNA MARIA	
SERRA OTELLO ROCCO	
VANTAGGIATO A. RITA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Cosimo Preite*